

continuato ad affastellare congetture e congetture prive di qualsiasi riscontro concreto.

Di questo sconcertante modo di procedere costituisce un esempio indiscutibile il paragrafo 15 (ad apertura del capitolo dedicato al "Delinearsi dei protagonisti e degli interessi in gioco"), in cui ancora una volta la sentenza torna sulle vicende del Commissariamento di Federconsorzi ed in cui si assiste ad un vertiginoso susseguirsi di ipotesi, spesso in contraddizione fra loro e per di più basate su dati di partenza del tutto opinabili e smentiti dall'esame del materiale dibattimentale, attraverso le quali si perviene a conclusioni altrettanto congetturali e indimostrate che la sentenza propone, invece, come punto di partenza per ulteriori fantasiose elaborazioni.

Così dobbiamo constatare che, ignorando totalmente le testimonianze sopra citate, la sentenza ripropone l'argomento secondo cui dal fatto che il Ministro Gorla non avesse preventivamente preso accordi con le banche si dovrebbe dedurre che ciò fosse una mossa tattica per far precipitare la situazione di Federconsorzi<sup>4</sup>: *"tutto lascia pensare che in realtà il Ministro,*

---

<sup>4</sup> Si noti che poche righe prima la stessa sentenza aveva descritto la situazione di Federconsorzi in termini drammatici affermando che *"Federconsorzi non riusciva più a tenere il passo con la modernità"; "versava in un profondo stato di crisi"; "era al vertice di un sistema di tipo piramidale [...] alla cui base vi erano troppi e troppo poco remunerativi consorzi agrari provinciali [...] in realtà assai generosi nel concedere dilazioni di pagamento agli agricoltori e di fatto divenuti incapaci di sostenersi da soli, così da richiedere continui interventi finanziari, che la Federazione in varia guisa erogava, forte di una fiducia pressoché illimitata"; "il sistema aveva finito per avviarsi lungo una pericolosissima china"; "negli ultimi due anni, prima del commissariamento furono sostenute ingenti spese per consulenze di vario genere, che non produssero risultati pari alle attese"; "i bilanci di Federconsorzi, come detto*